

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 11 giugno 2024, n. T00100

**Legge regionale 3 novembre 2003, n.36 "Consulta regionale per i problemi della disabilità e dell'handicap".
Rinnovo dei rappresentanti.**

Oggetto: Legge regionale 3 novembre 2003, n.36 “Consulta regionale per i problemi della disabilità e dell’handicap”. Rinnovo dei rappresentanti.

Il Presidente della Regione Lazio

Su proposta dell’Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e s.m.i.;

il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, e s.m.i.;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.;

la legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità” e s.m.i.”;

la legge 22 dicembre 2021, n. 227 “Delega al Governo in materia di disabilità”;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e s.m.i.;

la Strategia sui diritti delle persone con disabilità 2021-2030 adottata dalla Commissione europea a marzo 2021;

la legge regionale 28 aprile 1983, n. 24 “Interventi in favore di Associazioni, Fondazioni ed Unioni di disabili operanti in territorio regionale” e s.m.i.;

la legge regionale 24 maggio 1990, n. 58 “Concessione di contributi ad Associazioni sociali e regionali” e s.m.i.;

a legge regionale 28 giugno 1993, n. 29 “Disciplina dell’attività di volontariato nella Regione Lazio” e s.m.i.;

la legge regionale 1° settembre 1999, n. 22 “Promozione e sviluppo dell’associazionismo nella Regione Lazio” e s.m.i.;

la legge regionale 3 novembre 2003, n. 36 “Consulta per i problemi della disabilità e dell’handicap” e s.m.i.;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i.;

la legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 “Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”;

il Piano sociale regionale denominato “Prendersi cura, un bene comune”, approvato dal Consiglio regionale del Lazio in data 24 gennaio 2019, con deliberazione n. 1;

ATTESO che la succitata l.r. n.36/2003 dispone:

- ✓ all’articolo 2, comma 1, che la Consulta è composta da:
 - a. un rappresentante per ciascuna delle associazioni previste dalla legge regionale 24 maggio 1990, n. 58 (Concessione di contributi ad associazioni sociali e regionali) e successive modifiche;
 - b. un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni iscritte all’albo previsto dalla legge regionale 28 aprile 1983, n. 24 (Interventi in favore di associazioni, fondazioni ed unioni di disabili operanti in territorio regionale) e successive modifiche;
 - c. un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni di volontariato iscritte nel registro di cui alla legge regionale 28 giugno 1993, n. 29 (Disciplina dell’attività di volontariato nella Regione Lazio) e successive modifiche, le quali abbiano svolto attività prevalenti nel settore della disabilità e dell’handicap per almeno due anni al momento della richiesta di designazione di cui all’articolo 3;
 - d. un rappresentante per ciascuna delle associazioni e dei relativi coordinamenti iscritti nel registro di cui alla legge regionale 1° settembre 1999, n. 22 (Promozione e sviluppo dell’associazionismo nella Regione Lazio) e successive modifiche, le quali abbiano svolto attività prevalenti nel settore della disabilità e dell’handicap per almeno due anni al momento della richiesta di designazione di cui articolo 3;
- ✓ all’art 2, comma 2, che le organizzazioni ed associazioni che rientrino in più di una categoria prevista dal comma 1 designano, in ogni caso, un solo rappresentante;
- ✓ all’art. 3, comma 1, che la Consulta è costituita con decreto del Presidente della Giunta regionale e i rappresentanti delle organizzazioni e delle associazioni, designati con le modalità di cui al comma 2, vengono rinnovati ogni tre anni;
- ✓ all’art. 3, comma 2, che al fine della costituzione della Consulta, le organizzazioni ed associazioni di cui all’articolo 2 effettuano le designazioni dei propri rappresentanti entro sessanta giorni dalla data della relativa richiesta da parte dell’amministrazione regionale. Decorso tale termine, la Consulta è costituita sulla base delle designazioni pervenute purché sia assicurata almeno la maggioranza dei rappresentanti delle organizzazioni ed associazioni di cui all’articolo 2, comma 1 lettere a) e b);

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Regione Lazio 26 marzo 2021, n. T00064 con il quale, ai sensi della l.r. n.36/2003, si è proceduto all'ultimo rinnovo dei rappresentanti, in seno alla Consulta per i problemi della disabilità e dell'handicap, designati, nei termini, dagli organismi aventi diritto;

DATO ATTO che:

- ✓ la Direzione Regionale Inclusione sociale con nota prot. n. 1497871 del 27 dicembre 2023 ha invitato le organizzazioni e le associazioni appartenenti alle categorie indicate all'art. 2 comma 1 lettera a) della soprarichiamata l.r. 36/2003 nonché quelle rientranti nella Consulta regionale di cui al sopracitato decreto T00064/2021, a designare il proprio rappresentante;
- ✓ la sopracitata nota regionale n. 1497871/2023 ha previsto espressamente che *“in linea con l'aggiornamento normativo nazionale in materia di terzo settore (d.lgs. 117/2017) tutte le associazioni che invieranno la designazione di un proprio rappresentante, dovranno essere obbligatoriamente iscritte al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) alla data di presentazione della domanda, pena l'esclusione”*;
- ✓ è stata data ampia diffusione in merito all'avvio della procedura amministrativa per il rinnovo dei rappresentanti in seno alla Consulta per i problemi della disabilità e dell'handicap, anche mediante la pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale della Regione Lazio;

PRESO ATTO delle istanze, acquisite al protocollo regionale e conservate agli atti della Direzione Regionale Inclusione Sociale, con le quali le organizzazioni e le associazioni interessate hanno comunicato, nelle modalità previste, la designazione del proprio rappresentante in seno alla Consulta regionale, per un numero complessivo di cinquantaquattro (n. 54);

DATO ATTO delle verifiche effettuate, sul registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per accertare l'iscrizione sul Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) delle organizzazioni e delle associazioni che hanno rimesso la designazione di un proprio rappresentante;

DATO ATTO che

- ✓ a seguito degli esiti istruttori, n. 53 organizzazioni e associazioni sono risultate in possesso dei requisiti richiesti per far parte, attraverso il rappresentante designato, della Consulta per i problemi della disabilità e dell'handicap;
- ✓ n. 3 associazioni hanno individuato uno stesso rappresentante;
- ✓ n. 1 associazione non presenta i requisiti richiesti con la sopracitata nota prot. n. 1497871/2023 in quanto non iscritta al RUNTS e, pertanto, non si può riconoscere la sua partecipazione in seno alla Consulta per i problemi della disabilità e dell'handicap;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, ed in particolare l'articolo 7, commi 1 e 2;

PRESO ATTO delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di conflitto di interessi rese, ai fini della costituzione della nuova Consulta per i problemi della disabilità e dell'handicap dai rappresentanti designati dalle organizzazioni e dalle associazioni di cui all'art. 2 della l.r. n. 36/2003;

VISTE le note regionali prot. nn. 371703/2024; 371740/2024, 3718122/2024, 371891/2024, 388123/2024, 388159/2024, 387992/2024, 388025/2024, 388078/2024, 388212/2024, 387862/2024; 624820/2024; 624867/2024; 624893/2024; 624917/2024 con le quali sono stati richiesti, alle procure competenti, i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti relativi ai rappresentanti designati dalle varie organizzazioni ed associazioni;

RAVVISATA, tuttavia, la necessità e l'urgenza di procedere al rinnovo della Consulta per i problemi della disabilità e dell'handicap, quale organo di consultazione permanente in relazione alle politiche regionali in favore dei disabili;

CONSIDERATO che, sulla base della documentazione presentata, non emergono, allo stato, cause ostative e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo*, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci e che l'accertamento di eventuali cause ostative ai sensi della normativa vigente in materia determina, *ipso iure*, la decadenza dall'incarico in oggetto;

DATO ATTO che, come stabilito all'art. 3, comma 5 della l.r. n. 36/2003, "La partecipazione alla Consulta per i problemi della disabilità e dell'handicap è a titolo gratuito. Ai componenti non residenti nel Comune di Roma spetta il rimborso delle spese di viaggio per la partecipazione alle sedute della Consulta e del comitato direttivo di cui al comma 3, nella misura stabilita per i dipendenti regionali";

RITENUTO quindi di procedere al rinnovo della Consulta per i problemi della disabilità e dell'handicap attraverso la nomina dei rappresentanti designati dalle organizzazioni e associazioni, per la durata di tre anni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Decreto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto

di rinnovare la Consulta per i problemi della disabilità e dell'handicap con le seguenti organizzazioni e associazioni nel numero di cinquantatré (n. 53), per il tramite del rappresentante designato dalle stesse, riportato a fianco di ciascuna:

1	A.F.D.E.L. Associazione Famiglie Disabili Eugenio Litta C.F. 92024300581	Fabiana Novelli
2	A.G.P.H. Associazione Genitori Portatori di Handicap C.F. 90071540562	Dolores Lande
3	A.G.S.A. Associazione Genitori Soggetti Autistici Lazio C.F. 06318851000	Maria Teresa Rendina
4	A.GEN.DI Associazione Genitori dei Disabili C.F. 91011760609	Giulio De Gasperis
5	A.I.M.A.R. Associazione Italiana per le Malformazioni Ano-Rettali C.F. 96268000583	Mario Barbini
6	A.N.G.L.A.T. Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti C.F. 97007870583	Roberto Romeo

7	A.N.M.I.C. Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili - Sede Provinciale di Frosinone C.F. 92002100607	Francesca Bellafemina
8	A.N.M.I.C. Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili - Sede Provinciale di Roma C.F. 96031360587	Enrico Troiani
9	ADHD LAZIO C.F. 97846380588	Cristina Lemme
10	AIPD Associazione Italiana Persone Down C.F. 96192060588	Daniele Caldarelli
11	AISW Associazione Italiana Sindrome di Williams C.F. 97563770581	Michela Scarcelli
12	ANFFAS Associazione Locale di Famiglie e Persone con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo - Cisterna di Latina C.F.91073330598	Bernardo Lanzillo
13	ANFFAS Associazione Locale di Famiglie e Persone con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo - Fiuggi e Ciociaria C.F. 92088720609	Fulvio Lauri
14	ANFFAS Associazione Locale di Famiglie e Persone con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo - Subiaco C.F.07014631001	
15	ANFFAS Associazione Regionale di Famiglie e Persone con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo - Lazio C.F. 97323110581	
16	ANMIL Associazione Nazionale tra i lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro C.F. 80042630584	Alberto Verzulli
17	ANNAA Associazione Nazionale No all'Autismo C.F. 97879250583	Camillo Scoyni
18	APROMOS Associazione di Promozione Sociale C.F. 97791820588	Domenico Marrella
19	ASSOCIAZIONE CRISALIDE C.F. 90090360562	Laura Fiorentini
20	ASSOCIAZIONE DEI FAMILIARI DEGLI OSPITI DEL DON GUANELLA - CASA SAN GIUSEPPE C.F. 96405760586	Pietro Giuseppe Parisi
21	ASSOCIAZIONE DISABILI VISIVI C.F. 97207720588	Pietro Turco
22	ASSOCIAZIONE LA CHIOCCIOLINA C.F. 97197690585	Bianca Garofalo
23	ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI C.F. 97114010586	Roberto Costanzi
24	ASSOCIAZIONE OIKOS UNA CASA PER VIVERE C.F. 97136630585	Marina Petrini
25	ASSOCIAZIONE STRADA FACENDO C.F. 95038010583	Ivano Rossi
26	CIAMPACAVALLLO C.F. 90053500584	Matteo De Lorenzo
27	CO.FA.AS. CLELIA "Coordinamento Familiari Assistenti Clelia" C.F. 97502900588	Anna Maria Fecchio
28	ENS - Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi C.F. 04928591009	Vittorio Corsini

29	FIADDA Associazione per i diritti delle persone sorde e famiglie C.F.96328850589	Antonio Cotura
30	FIDA Coordinamento Italiano Diritti Autismo C.F. 96467180582	Cristiana Mazzoni
31	FISH LAZIO Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap C.F. 96328860588	Daniele Stavolo
32	FONDAZIONE ARA Risorse Autismo C.F. 97551030584	Giuliana Scarpis
33	HERMES C.F. 97633200585	Rita Gabrielli
34	LA CHIAVE DI VOLTA C.F. 96448170587	Natalia Sinibaldi
35	LA LAMPADA DEI DESIDERI C.F. 97676590587	Sofia Donato
36	LA MAISON C.F. 97578710580	Margherita Di Giammarco
37	PARENT PROJECT C.F. 05203531008	Fabio Amanti
38	PGR Parkinson Giovanile Roma C.F. 97952850580	Emanuela Olivieri
39	U.F.HA. Onlus Unione Famiglie Handicappati C.F. 96065190587	Guido Trinchieri
40	U.N.I.Vo.C. Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi Presidenza Nazionale C.F. 97086370588	Emiliano Pica
41	U.N.I.Vo.C. Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi - Sezione Frosinone C.F. 92012310600	Onorio Vozza
42	U.N.I.Vo.C. Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi - Sezione Latina C.F. 91169460598	Alessandro Fantin
43	U.N.I.Vo.C. Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi - Sezione Roma C.F.96331920585	Umberto Emberti Gialloreti
44	UICI Unione italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Sezione di Civitavecchia C.F. 83001950589	Daniele Renda
45	UICI Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Sezione di Latina C.F. 80004920593	Mirko Sanavia
46	UICI Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Sezione di Rieti C.F. 80008770572	Alberto Martelli
47	UICI Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Sezione di Viterbo C.F. 80013710563	Orlando Tedeschi
48	UICI Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Sezione Frosinone C.F. 80005670601	Nicola Londino
49	UICI Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Sezione Roma C.F. 80209970583	Giuliano Frittelli
50	UICI Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Consiglio Regionale del Lazio C.F. 96046020580	Claudio Cola
51	UNMS Unione Nazionale Mutilati per Servizio C.F. 80086270586	Diaspro Perroni
52	V.A.I.L.V. Volontari Amici Istituto Leonarda Vaccari C.F. 97154390583	Saveria Dandini de Sylva

53	VITALBA Associazione Persone con Disabilità C.F. 97151670581	Roberto Sisto
----	---	---------------

La partecipazione alla Consulta per i problemi della disabilità e dell'handicap, come stabilito dall'art. 3, comma 5 della l.r. n. 36/2003, è a titolo gratuito. Ai componenti non residenti nel Comune di Roma spetta il rimborso delle spese di viaggio per la partecipazione alle sedute della Consulta e del comitato direttivo di cui al comma 3, nella misura stabilita per i dipendenti regionali.

La Consulta dura in carica tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Decreto.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nei termini di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale.

Il Presidente
Francesco Rocca